

“God is in the details”

Per una riflessione sul metodo nelle discipline umanistiche

Conferenza organizzata nell’ambito della Scuola di Dottorato in *Humanae Litterae* dell’Università degli Studi di Milano, via Festa del perdono 7, Milano (giugno 2010).

Sito web della conferenza: <http://users.unimi.it/godetails/>

Contatto per informazioni: godetails@unimi.it

CALL FOR PAPERS

Invitiamo a presentare contributi per una conferenza interdottorale che intende proporre una riflessione sul metodo nelle scienze umanistiche. Al centro dell’incontro saranno i *testi*, considerati l’imprescindibile oggetto di confronto di tali discipline. Il punto di avvio è in un’osservazione di Erich Auerbach, secondo cui a partire da uno sguardo focalizzato sul dettaglio, sul «singolo fatto caratteristico», è possibile giungere – attraverso un graduale allargarsi della prospettiva oltre i confini dello specialismo – a un discorso che interpreti il rapporto tra il *particolare* e il *generale*:

Se è impossibile raccogliere in una sintesi ogni singolo fatto, è forse possibile arrivare alla sintesi spiegando il singolo fatto caratteristico. Questo metodo consiste nel trovare spunti o problemi chiave su cui vale la pena specializzarsi: giacché da essi una via conduce alla conoscenza di nesi, tanto che la luce da essi irradiata illumina così tutto un paesaggio storico.

Sulla base anche del motto scelto come titolo della conferenza – utilizzato da intellettuali e artisti di formazione diversa come Johann Wolfgang Goethe, Gustave Flaubert, Aby Warburg e Mies Van der Rohe – gli interventi sono chiamati ad analizzare uno o più dettagli di un qualsiasi oggetto che possa essere letto come *testo*, allo scopo di individuarne in primo luogo le caratteristiche distintive e di fornirne poi un’interpretazione di più ampio respiro. È quindi auspicato un progressivo allargamento dell’orizzonte d’indagine, che giunga a individuare e interpretare quale dialogo il *testo* intrattiene con sistemi (culturali, storici, urbanistici, cognitivi etc.) di ordine più grande.

Gli *abstracts* potranno partire da uno dei seguenti spunti di riflessione:

- in che modo si arriva alla comprensione del mondo concettuale di un autore partendo dall’analisi di una porzione di testo (il passo di un’opera letteraria o filosofica, un saggio storico, oppure un quadro, una scultura, una fotografia, una sequenza cinematografica ecc.)?
- cosa dice la nascita (o la scomparsa) di una forma artistica sulle facoltà cognitive dell’uomo o su un periodo storico?
- come possono essere collegati i dettagli dell’organizzazione di uno spazio a una più ampia lettura (estetica, culturale o storica) del paesaggio?
- in che maniera è possibile costruire, a partire da singoli dati (ad esempio un paradosso logico, o una formula matematica) un’ipotesi sull’architettura della mente umana?

- Che relazione si può stabilire tra un singolo caso di studio (per esempio di storia locale) o il dettaglio di una fonte (di ogni genere: dal documento ufficiale all'opera cinematografica) e dinamiche più generali, ad esempio di ordine storico-politico o storico-sociale?
- come si valuta una modalità di approccio ai *testi*? quali sono i vantaggi di un metodo come quello "dei campioni"? quali altre metodologie di ricerca possono integrarlo?

Le presentazioni dovranno muovere dall'analisi concreta dell'oggetto di studio, e mettere poi in luce aspetti del (o una riflessione sul) metodo stesso della ricerca. Incoraggiamo in particolare *abstracts* che propongano applicazioni originali della prospettiva di indagine suggerita, o che riflettano criticamente su altre già sperimentate. Saranno benvenuti anche interventi da discipline non strettamente umanistiche, ma nel cui ambito sia comunque possibile affrontare la riflessione al centro di quest'incontro.

Si auspica l'intervento di giovani ricercatori italiani e stranieri, e in particolare dei dottorandi afferenti alle Scuole di Dottorato senza escludere però studiosi di altre categorie. Ciascuna sessione sarà presieduta e moderata da un docente dell'Università ospitante, e affermati specialisti esterni svolgeranno il ruolo di *discussants*.

Discussants:

Carlo Ginzburg (Scuola Normale Superiore)
 Pier Vincenzo Mengaldo (Università degli Studi di Padova)
 Mario Vegetti (Università degli Studi di Pavia)

Moderatori:

Giovanni Agosti (Università degli Studi di Milano)
 Caroline Patey (Università degli Studi di Milano)

Modalità di presentazione delle proposte

Gli *abstracts*, per interventi di 20 minuti più 10 di discussione, non dovranno superare le 500 parole, con l'aggiunta di una pagina per l'eventuale bibliografia e/o per i dati. Dovranno essere inviati come allegati (formato .doc o .pdf) all'indirizzo di posta elettronica godetails@unimi.it con indicazione del solo titolo dell'intervento. Nel corpo dell'e-mail dovranno invece essere indicati titolo dell'intervento, nome dell'autore e sua affiliazione. Le proposte saranno valutate in forma anonima dal comitato scientifico, con la collaborazione del consiglio della Scuola di Dottorato *Humanae Litterae*. Lingue ufficiali del convegno saranno italiano e inglese. È prevista la pubblicazione degli interventi della conferenza.

Date importanti:

Termine invio proposte: 15 marzo 2010
 Notifica dell'accettazione: 30 marzo 2010

Comitato organizzatore:

Luca Daino, Maddalena Giovannelli, Sara Sullam, Stefano Versace.

Comitato scientifico:

Beatrice Barbieri, Fabio Berio, Gigi Campi, Luca Daino, Marco Fumagalli, Maddalena Giovannelli, Sara Sullam, Stefano Versace.